

Informazioni

Venerdì 14 novembre

Venezia, Basilica di Santa Maria Gloriosa dei Frari
ore 20.30

Lorenzo Perosi (1872-1956)

Messa da requiem

a 3 voci virili con orchestra

In coena Domini

Cantata per solo, coro e orchestra

Voci soliste: Yong Hee Lee, Filippo Pina Castiglioni, Filippo Polinelli

Coro del Civico Istituto Musicale "Brera" di Novara
diretto da Francesco Iorio

Schola cantorum "San Gregorio Magno" di Trecate
diretta da Mauro Rolfi

Orchestra Classica di Alessandria
Andrea Albertini, *direttore*

in collaborazione con

Procuratoria di San Marco



Fondazione Teatro La Fenice



Comune di Tortona



Ente Festival Perosiano

Fondazione Ugo e Olga Levi

Dipartimento di Scienze
Storiche e Documentarie
dell'Università di Udine



Via Petracca 8, 33100 Udine
tel 0432 556650
fax 0432 556669

Palazzo Giustinian Lolin
San Marco 2893, 30124 Venezia
tel 041 786777
fax 041 786751
info@fondazionelevi.it
www.fondazionelevi.it

Biblioteca "Gianni Milner"
orario di apertura
dal lunedì al venerdì
dalle 9 alle 16.30
tel 041 786747
fax 041 786751
biblioteca@fondazionelevi.it

con il patrocinio di



Istituto "Pio Paschini"
per la Storia della Chiesa
in Friuli

**Fondazione
Ugo e Olga Levi
onlus**

Vivaldi Requiem

Vivaldi Requiem

Vivaldi Requiem

Incontro di studio

**Candotti, Tomadini, De Santi
e la riforma della musica sacra
nella seconda metà dell'Ottocento**

14-15 novembre 2008

Verdi Requiem

Giovanni Battista Martini Requiem

Ciprani Requiem

Zanoni Requiem

Tomarini Requiem

Bassani Requiem

Organi Requiem

Turini Requiem

in collaborazione con

Dipartimento di Scienze Storiche
e Documentarie
dell'Università di Udine

	Venerdì 14 novembre Fondazione Ugo e Olga Levi	Sabato 15 novembre Fondazione Ugo e Olga Levi		
<p>Il movimento ceciliano è stato negli ultimi anni più volte investigato sia nell'ambito di giornate e convegni di studio (ad es., <i>Metodi e prospettive della storiografia musicale in Italia al tempo di Oscar Chilesotti</i>, Bassano del Grappa, Museo Civico, 12-13 ottobre 2002; <i>Aspetti del cecilianesimo nella cultura musicale italiana dell'Ottocento</i>, Cesena, Badia di S. Maria del Monte, 7 dicembre 2002; <i>XXVII congresso nazionale di musica sacra</i>, Roma, A.I.S.C., 20-23 novembre 2003; <i>Music's Intellectual History: Founders, Followers & Fads</i>, New York, CUNI, 16-19 marzo 2005) sia tramite importanti monografie curate da singoli studiosi (cfr., in particolare, Felice Rainoldi, <i>Sentieri della musica sacra. Documentazione su ideologie e prassi</i>, Roma, CLV, 1999). Tuttavia la vastità e la complessità del movimento e la sua diffusione capillare rendono necessarie nuove investigazioni difficilmente affrontabili compiutamente da singoli studiosi, soprattutto nell'area veneto-friulana che ebbe un ruolo non secondario in tali vicende e dove da tempo operano alcuni gruppi di studio nell'ambito di progetti promossi dalle Università di Udine e di Padova.</p> <p>Considerando queste specifiche esperienze, la Fondazione Ugo e Olga Levi di Venezia, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Storiche e Documentarie dell'Università di Udine e con il patrocinio dell'Istituto Pio Paschini di Udine, ha ritenuto opportuno promuovere un incontro di studio che verifichi la validità delle tematiche proposte e degli strumenti operativi, l'efficacia dei metodi di indagine e la natura delle problematiche emerse dalla ricerca finora effettuata nel territorio. Il censimento dei risultati raggiunti dovrebbe costituire il primo passo verso la formazione di un più ampio gruppo di lavoro, aperto al contributo di altre competenze anche a livello interdisciplinare e alla collaborazione degli studiosi che si interessano di riforma della musica sacra. Per raggiungere questi obiettivi è indispensabile la sinergia fra il mondo accademico, le istituzioni scientifiche e le altre realtà territoriali di ricerca, creando occasioni di incontro e confronto per ricercatori ed esperti di diverse estrazioni e indirizzo metodologico.</p> <p>Con riguardo alla figura di Giovanni Battista Candotti, di cui nel 2009 si celebrerà il secondo centenario della nascita, questo primo incontro è dedicato ad alcuni protagonisti a diverso titolo della riforma, tra i quali Jacopo Tomadini e Angelo De Santi. Nello stesso tempo, però, si vuole esplorare questa complessa realtà aprendo delle prospettive che potranno essere realizzate nel corso degli anni, attraverso una programmazione di cui, in questa occasione, si cercherà di delineare un'adeguata formulazione. La prima giornata pertanto sarà dedicata alla discussione dei lavori dei gruppi di ricerca delle Università di Udine e Padova, mentre la seconda vedrà un confronto all'interno di una tavola rotonda per programmare le future linee di indagine.</p> <p>Franco Colussi - Roberto Calabretto</p>	<p>ore 9</p> <p>APERTURA DEI LAVORI</p> <p>Davide Croff <i>Presidente della Fondazione Ugo e Olga Levi</i></p> <p>Cesare Scaloni <i>Direttore del Dipartimento di Scienze Storiche e Documentarie dell'Università di Udine</i></p> <p>I SESSIONE</p> <p>Gruppo di ricerca dell'Università di Udine</p> <p>Protagonisti e aspetti della riforma ceciliana con particolare riferimento al Friuli</p> <p>Mauro Casadei Turroni Monti <i>Eutopia ceciliana di Amelli e Tebaldini dopo il Motu proprio di Pio X</i></p> <p>Franco Colussi <i>La riforma della musica sacra negli scritti teorici e nell'epistolario di Giovanni Battista Candotti</i></p> <p>Roberto Calabretto <i>Sulla lettura di Tomadini nel Novecento</i></p> <p>Roberto Frisano <i>Vittorio Franz, un protagonista del cecilianesimo in Friuli</i></p> <p>Mara Franzot <i>Le fonti liturgico-musicali friulane medievali nell'attività ceciliana di Giuseppe Vale (1877-1950)</i></p>	<p>ore 15</p> <p>Alessio Srem Aspetti del cecilianesimo in Carnia e nel moggese</p> <p>Cristina Scuderi «Si approva per l'esecuzione»: regolamentazione del repertorio sacro in territorio udinese agli albori del Novecento</p> <p>II SESSIONE</p> <p>Gruppo di ricerca dell'Università di Padova</p> <p>Dalla degenerazione del canto fratto alla restaurazione del canto gregoriano</p> <p>Antonio Lovato Stato degli studi in area veneta</p> <p>Lucia Boscolo Agostino Degan, monaco cassinese di Praglia: l'accompagnamento del canto ecclesiastico nel suo inedito <i>Trattato teorico-pratico</i> (ca. 1855)</p> <p>Chiara Marin Interventi di musica sacra nelle riviste d'arte e letteratura dell'Ottocento: indicazioni metodologiche per nuove prospettive di ricerca</p> <p>Pier Luigi Gaiotto La ricezione degli studi solesmensi in Italia alla fine dell'Ottocento: l'inedito metodo di canto gregoriano di Angelo De Santi</p>	<p>ore 9</p> <p>Diego Toigo Il <i>cantus passionis</i> fra Otto e Novecento: il recupero del presunto tono romano autentico</p> <p>Anna Vildera Tebaldini, De Santi, Pothier: le scelte di un compositore spiegate attraverso i teorici</p> <p>Martina Buran Parafrasi del gregoriano nel <i>Metamorphoseon XII modi</i> di Ottorino Respighi</p>	<p>ore 10.50</p> <p>TAVOLA ROTONDA</p> <p>La musica sacra tra riforma e conservazione: progetti e prospettive interdisciplinari</p> <p>Angelo Orcalli <i>Dipartimento di Scienze Storiche e Documentarie</i> <i>Università di Udine</i></p> <p>Franco Bernabei <i>Dipartimento di Storia delle Arti Visive e della Musica</i> <i>Università di Padova</i></p> <p>Anna Maria Novelli Marucci <i>Centro studi e ricerche Giovanni Tebaldini, Ascoli Piceno</i></p>